



# CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

## SETTORE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Prot. n. 90739

li,

05 GIU. 2012

Al Segretario Generale  
Al Capo Gabinetto  
Ai Dirigenti

Oggetto: Piano di formazione- Avvio della fase di realizzazione

Si comunica che in data 11 giugno c.a. ha inizio la fase di realizzazione degli interventi formativi rivolti ai dipendenti dell'Ente e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi contenuti nel PAF 2008- versione aggiornata.

Si trasmette, in allegato, il programma dei due percorsi formativi, "La riforma Brunetta ed il ciclo di misurazione della performance individuale ed organizzativa" e "Il procedimento amministrativo nella gestione delle pratiche edilizie e di espropriazione", calendarizzati lunedì p.v. rispettivamente nell'aula multimediale corpo H e nel salone "G.Versace", presso il palazzo Ce.Dir. con inizio alle ore 8:30.

Alla luce di quanto evidenziato si invitano i dirigenti in indirizzo a segnalare entro e non oltre le ore 17:00 di giovedì 07 giugno c.m., ai recapiti in calce indicati, i nominativi dei dipendenti, preferibilmente inquadrati nelle categorie C e D, autorizzati a partecipare alle iniziative formative.

Si evidenzia che:

- ✓ ai sensi dell'art. 13 del vigente regolamento della formazione dei dipendenti dell'Ente, *la partecipazione agli interventi formativi autorizzati dall'Ente è da considerarsi a tutti gli effetti attività lavorativa e, quindi, viene considerata orario di lavoro in misura pari alla durata effettiva di frequenza. La flessibilità dell'orario di lavoro non può essere applicata nelle giornate formative;*
- ✓ non è consentito l'ingresso in aula al personale dipendente che non risulta preventivamente autorizzato dal dirigente del settore di appartenenza;
- ✓ ai sensi dell'art. 15 del sopra richiamato regolamento, è rilasciato un attestato di partecipazione ai corsisti che frequentano l'80% minimo delle ore/giorni complessivi di lezione.

Infine, in conformità a quanto disposto dall'art. 5 del vigente regolamento della formazione dei dipendenti del Comune di Reggio Calabria si invitano, i colleghi in indirizzo ad individuare, qualora non avessero già provveduto, il referente della formazione del settore di riferimento.

Nel confidare nella collaborazione, si ringrazia anticipatamente.

La Responsabile dell'ufficio  
(D.ssa Maria Teresa Durante)

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ubaldo Emilio)

**COMUNE DI REGGIO CALABRIA - PAR**  
**CALENDARIO ATTIVITA' DIDATTICHE PRIMA FASE GIUGNO-LUGLIO 2012**

Aula B SALONE G. VERSACE				
corsi	Programma	giorni	ore	docenti
LA RIFORMA BRUNETTA ED IL CICLO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE E LA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA	IL D. LGS 150/2009. La riforma introdotta dalla cosiddetta legge Brunetta	jun 11 gio	8.30-14.30	Santo Fabiano
LA RIFORMA BRUNETTA ED IL CICLO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE E LA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA	Regolamento della performance. Metodologie di valutazione	mar 12 gio	8.30-14.30	Santo Fabiano
LA RIFORMA BRUNETTA ED IL CICLO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE E LA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA	Relazione previsionale e programmatica. PEG e Piano delle performance	mer 13 gio	8.30-14.30	Santo Fabiano
LA RIFORMA BRUNETTA ED IL CICLO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE E LA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA	Il ciclo di gestione delle performance. La definizione degli obiettivi	gio 14 giu	8.30-14.30	Santo Fabiano
LA RIFORMA BRUNETTA ED IL CICLO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE E LA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA	La valutazione delle prestazioni	ven 15 giu	8.30-14.30	Santo Fabiano

**COMUNE DI REGGIO CALABRIA - PAF**  
**CALENDARIO ATTIVITA' DIDATTICHE PRIMA FASE GIUGNO-LUGLIO 2012**

Aula A    CORTO 4    PALAZZO CEDIR				
corsi	Programma	giorni	ore	docenti
<b>IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO NELLA GESTIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE E DI ESPROPRIAZIONE</b>	Il procedimento espropriativo. Il DPR 327/2001 alla luce del nuovo art. 42-bis (introdotto dal D.L. 98/2011 convertito nella Legge 111/2011), della sentenza n. 181/2011 della Corte Costituzionale e della sentenza n. 338/2011 della Corte Costituzionale. Le fasi del procedimento espropriativo. Le operazioni planimetriche e preparatorie. Il cd. "accesso ai fondi". L'accertamento della conformità urbanistica/edilizia dell'opera la sottoposizione del bene al vincolo preordinato all'esproprio. I vincoli derivanti dai piani urbanistici generali e attuativi. I vincoli derivanti da atti diversi (conferenza di servizi, accordi di programma, ecc.). Il progetto di opera pubblica non conforme alle previsioni di piano. Il procedimento di variante ex art. 19. La partecipazione degli interessati anche nei procedimenti di massa. Il cd. "espropri sopra soglia".	lun 11 giu	8.30-14.30	Marco Morelli
<b>IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO NELLA GESTIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE E DI ESPROPRIAZIONE</b>	Il processo per una stima di qualità. Le caratteristiche estrinseche ed intrinseche di un immobile urbano. I principali indicatori del mercato immobiliare. La determinazione della consistenza. La ricerca delle indagini nei casi di presenza e carenza di dinamica di mercato e la loro elaborazione. L'osservatorio del mercato immobiliare dell'agenzia del territorio e le sue applicazioni.	mar 12 giu	8.30-14.30	Massimo Curatolo
<b>IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO NELLA GESTIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE E DI ESPROPRIAZIONE</b>	Gli elementi basilari sul processo di riforma del catasto dei fabbricati e le implicazioni nell'ambito della stima immobiliare urbana. La metodologia classica per la determinazione del valore di mercato ed i principali metodi e criteri di stima. Il calcolo del deprezzamento di un immobile ai fini del valore di mercato. Genno sulla determinazione del valore dei terreni agricoli ed edificabili.	mer 13 giu	8.30-14.30	Massimo Curatolo

<p><b>IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO NELLA GESTIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE E DI ESPROPRIAZIONE</b></p>	<p><b>STIMA DEI TERRENI AGRICOLI: I parte</b>          Considerazioni Generali          Il processo di stima dei terreni agricoli          Le caratteristiche estrinseche ed intrinseche          Fabbricati a servizio di un fondo rustico: fabbricati strumentali all'attività del fondo rustico e manufatti di tipo produttivo          Le indagini di mercato</p> <p><b>STIMA DEI TERRENI AGRICOLI: II parte</b>          i criteri di stima dei fondi rustici – il beneficio fondiario in base al bilancio aziendale - la definizione di stima a "cancello aperto" e a "cancello chiuso" – il valore di trasformazione – il valore complementare – la stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni culturali – la stima di un miglioramento fondiario - stima delle colture arboree - stima dei piccoli appezzamenti- stima dei pascoli, erbai e prati stabili</p>	<p>gio. 14 giu.</p>	<p>8.30-14.30</p>	<p>Antonino Cimellaro</p>
---	--	---------------------	-------------------	---------------------------

<p><b>IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO NELLA GESTIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE E DI ESPROPRIAZIONE</b></p>	<p><b>STIMA DEI TERRENI AGRICOLI: I parte</b>          Considerazioni Generali          Il processo di stima dei terreni agricoli          Le caratteristiche estrinseche ed intrinseche          Fabbricati a servizio di un fondo rustico: fabbricati strumentali all'attività del fondo rustico e manufatti di tipo produttivo          Le indagini di mercato</p> <p><b>STIMA DEI TERRENI AGRICOLI: II parte</b>          i criteri di stima dei fondi rustici – il beneficio fondiario in base al bilancio aziendale - la definizione di stima a "cancello aperto" e a "cancello chiuso" – il valore di trasformazione – il valore complementare – la stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni culturali – la stima di un miglioramento fondiario - stima delle colture arboree - stima dei piccoli appezzamenti- stima dei pascoli, erbai e prati stabili</p>	<p>gio. 14 giu.</p>	<p>8.30-14.30</p>	<p>Antonino Cimellaro</p>
---	--	---------------------	-------------------	---------------------------